Manomissione di un braccio di carico al pontile Isab: esercitazione nella baia Santa Panagia

Esercitazione antinquinamento, antincendio e di security nelle acque della baia di Santa Panagia. Coinvolto tutto il cluster marittimo per testare il livello di efficienza dei dispositivi del complesso portuale di Siracusa, addestrando il personale coinvolto ad affrontare eventuali situazioni di emergenza reali.

Simulata la manomissione di un braccio di carico ad una piattaforma del pontile Isab Impianti Sud, durante le operazioni di movimentazione del carico nella motocisterna "Neverlan Dream" di bandiera italiana.

A seguito dell'evento sono scattate le operazioni di emergenza per l'abbattimento dell'inquinamento simulato, che ha scatenato nel contempo un incendio (anch'esso simulato) coinvolgendo sia il bordo sia lo specchio acqueo sottostante i bracci di carico del terminale petrolifero.

L'incendio è stato prontamente domato da parte del personale di bordo della motocisterna, dai sistemi antincendio del pontile, nonché, lato mare, da una motopompa "M01" della sezione marittima dei Vigili del Fuoco di Augusta e dai rimorchiatori portuali dotati di monitori antincendio. L'inquinamento è stato invece contenuto attraverso l'impiego delle unità della società concessionaria del servizio disinquinamento del complesso portuale di Siracusa, che hanno prontamente circuito lo sversamento di idrocarburi con le opportune barriere galleggianti.

Si è simulato anche il recupero, tramite un mezzo di sfuggita della locale società guardie ai fuochi, di un uomo in mare.

In ultimo, avendo simulato l'origine dolosa dell'evento

accidentale, è stato testato il sistema di security sia del pontile che della nave in questione, in cui sono state messe in atto tutte le procedure previste dai rispettivi piani di sicurezza.
Al buon esito dell'esercitazione hanno collaborato in maniera fattiva il personale della Corporazione Piloti, il Gruppo Ormeggiatori, il Gruppo Barcaioli, la Società Rimorchiatori Augusta, la Società disinquinamento San Giorgio Mare, la Società Guardia ai Fuochi Archimede, società Porto di Siracusa per la Security Portuale e, non ultimo, il Comando ed il personale di bordo della motocisterna "Neverlan Dream" nonché il Team Ispettivo previsto dal piano antinquinamento locale composto da personale dell'Autorità Marittima, dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, dall'Arpa, dal Bureau Veritas, dal chimico di porto. La sicurezza della viabilità in ambito portuale è stata coordinata dal personale dell'Ufficio di Polizia di Frontiera Scalo Marittimo.
Verificata un'elevata prontezza operativa del sistema portuale e la capacità di rispondere in maniera corretta e celere alle sollecitazioni di simili, imprevedibili eventi.

Sindaco e non sindaca, Nello Musumeci a difesa di Cettina Di Pietro

Il presidente della Regione, Nello Musumeci, a difesa del sindaco di Augusta, Cettina Di Pietro. Finita al centro di una polemica "di genere" per la sua volontà di farsi chiamare sindaco e non sindaca, era stata per questo criticata anche dalla consigliera di parità della Regione Siciliana, Margherita Ferro. "Un intervento assolutamente inopportuno e

inappropriato, oltre che privo di qualsiasi fondamento giuridico”, scrive sulla sua pagina Facebook il governatore. “La coniugazione al femminile di una carica istituzionale, infatti, appartiene esclusivamente alla libera autonomia di chi la ricopre”, aggiunge subito dopo. “Ritengo che la consigliera di parità, che conosco e apprezzo da tempo dovrebbe occuparsi di ben altri problemi, invece che richiamare, senza averne titolo, un sindaco eletto direttamente dal popolo, cedendo cosi a un integralismo linguistico che non aiuta certo a migliorare le condizioni di disparità delle donne in Sicilia”.

Siracusa. Fiera del Mercoledì, per due settimane trasloca al…martedì

La Fiera del Mercoledì di piazzale Sgarlata “trasloca” per feste. Non cambia la sede del mercato settimanale, piuttosto il giorno dell’appuntamento. Per due settimane, la prossima e quella ancora successiva, si svolgerà di martedì. Appuntamento anticipato di un giorno a causa delle concomitanti festività. Quest’anno, infatti, il 25 dicembre cade di mercoledì, così come il primo gennaio. Per evitare di cancellare per due settimane il grande mercato che richiama circa 300 venditori da Siracusa e Catania, è stato disposto il cambio di giorno come già successo in altre occasioni in passato.

foto dal web

Siracusa. “Luce”, musical dedicato alla patrona Lucia: sabato il debutto al Santuario

E’ tutto pronto per il debutto del musical “Luce – Lucia di Siracusa”, uno spettacolo-omaggio per la patrona della città aretusea. Debutto sabato 21, nella cripta del Santuario della Madonna delle Lacrime, con inizio alle 21.00. L’ingresso è gratuito. Anche la Deputazione della Cappella di Santa Lucia ha seguito con interesse la genesi dell’opera musicale di Andrea Scorsonelli e Massimiliano Ricciardo.
Dopo il buon successo di “Lacrime d’Amore”, musical dedicato al prodigioso evento del quadretto di Maria che pianse lacrime umane, arriva ora questa nuova proposta, un punto d’incontro tra la secolare devozione per Lucia e le nuove forme di comunicazione, anche “spettacolari”.
Opera complessa, porta in scena un processo e una morte straziante che diventa misura dell’amore verso Dio. Dieci mesi di lavoro per arrivare pronti all’appuntamento di dicembre. “Luce è una opera nata davvero dal cuore. E’ la più difficile tra quelle che abbiamo già prodotto. Ci affidiamo a Lucia, chiedendole aiuto per rappresentare ciò che ha ispirato nelle nostre menti. Il linguaggio è quello dei giovani ma Luce parla a tutti, da 0 a 100 anni”, racconta a pochi giorni dalla “prima” un emozionato Andrea Scorsonelli.
In “Luce”, 10 brani danno il tempo delle scene e della storia. La Santa siracusana avrà la voce ed il volto di Giulia Parisi. “E’ una testimonianza di fede che vogliamo donare alla nostra comunità, sperando che riempia il cuore di tutti, come già a noi accade durante le prove”. Ad accompagnarla in scena si

sono Damiano Restuccia (Pascasio), Nastasia Amenta (Eutichia), Annalisa Amico (Sant’Agata), Gabriele Scorsonelli e Matteo De Marco (soldati romani) e Salvo Canto (narratore).

E’ il momento di fermare gli abbandonatori “seriali” di rifiuti: sporcano e ci costano

E’ una battaglia quotidiana quella che viene condotta contro chi abbandona rifiuti in quantità, lungo le strade periferiche o approfittando dei cassonetti verdi superstiti. Contro ogni norma, sono spesso (ma non solo) dei furgoncini a trasportare spazzatura varia, smaltita nella maniera meno corretta possibile. Abbandonatori seriali e senza limiti: nelle ore scorse, le fototrappole hanno immortalato un furgone con due persone a bordo che hanno prima scarica parte di rifiuti in via Ascari e poco dopo un’altra parte in zona Carancino. I due sono stati identificati, convocati al comando della Polizia Municipale e multati con sanzione a quattro cifre.
Le fototrappole e le segnalazioni dei cittadini, sempre più attenti al decoro pubblico, stanno permettendo al nucleo Ambientale della Polizia Municipale di sanzionare un numero crescente di soggetti che non vogliono rassegnarsi al corretto smaltimento di grandi o piccole quantità di rifiuti.
Convinti di poterla sempre passare liscia, sappiano ora di rischiare grosso: aumentano le segnalazioni da parte dei passanti o le foto scattate da un balcone o dalle fototrappola in giro per il territorio comunale.
Una sorta di embrionale senso civico inizia a contagiare

sempre più siracusani che hanno compreso che chi sporca la città, sporca un pezzo di casa loro. Senza dimenticare che rimuovere e bonificare è un costo che si ribalta sulla bolletta di tutti. Tutti, quindi, paghiamo il costo dell'opera scorretta di chi abbandona rifiuti.
E spesso non si fa neanche a tempo a bonificare un'area, come quella davanti all'ingresso dell'ospedale Rizza, che subito si ripetono gli abbandoni. La battaglia è quotidiana e dai risultati alle volte alterni. Ma gli agenti dell'Ambientale possono ora sentire alle loro spalle il sostegno di una sempre più ampia fetta di popolazione.
Se notate movimenti strani in terreni pubblici o lungo le strade, come anche nei pressi dei cassonetti superstiti: annotate, fotografate, segnalate. Ne va della pulizia della città e – anche – della vostra bolletta.

Melilli. Approvato il bilancio di previsione 20-22, il sindaco Carta: "risultato storico"

Approvato dal Consiglio comunale di Melilli il bilancio di previsione 2020-2022. Il progetto di bilancio, già approvato in giunta lo scorso 29 novembre, ha acquisito parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti ed è stato approvato all'unanimità dei presenti (Gruppo di maggioranza "Uniti per Cambiare", il consigliere del neo costituito gruppo UDC aderente alla maggioranza, Caruso Mirko, un consigliere del Gruppo Misto e i tre consiglieri presenti del gruppo di minoranza).

“Il Consiglio Comunale di Melilli cambia passo”, commenta il presidente del consiglio, Rosario Cutrona, “Melilli è il primo comune della Regione e tra i primi in Italia ad approvare il Bilancio di Previsione 2020-2022 in Consiglio Comunale. Voglio complimentarmi con i consiglieri comunali, con l’egregio lavoro svolto dall’amministrazione guidata dal sindaco Giuseppe Carta, e dagli Uffici Comunali, con un particolare plauso alla responsabile del Settore Contabile e Finanziario, Enza Marchica. Grazie anche al segretario comunale Carmelo Cunsolo e al lavoro attento e puntuale del Collegio dei Revisori dei Conti, guidato da Lina Biondo”.
Soddisfatto anche il sindaco Carta. “Oggi è stato importante dimostrare che Melilli riesce a programmare con massima competenza e rispetto delle scadenze. Il Comune di Melilli non solo conferma, anche quest’anno, tutti i servizi, recuperando risorse dalla lotta all’evasione e non aumentando l’imposizione fiscale, ma lo riesce a fare nel pieno rispetto dei tempi. E’ un risultato storico per il nostro Comune”.

Siracusa. Fondò la chiesa Madre di Dio, intitolato a don Burgio uno slargo

Intitolato a don Antonino Burgio uno slargo lungo viale Santa Panagia. Fu lui a fondare la vicina parrocchia Maria Madre di Dio, oggi retta da padre Santino Fortunato, presente alla cerimonia insieme ai nipoti di Don Burgio, giunti da Solariono. “Un parroco dotato di straordinaria umanità ma allo stesso tempo rigoroso nei valori”, il ricordo del sindaco, Francesco Italia.
Don Antonino Burgio morì all’età di 74 anni, nel 2008, dopo

essere stato parroco in viale Santa Panagia per oltre 36 anni, prima in un garage e poi nella chiesa Maria Madre di Dio che lui fece costruire trovando le risorse e impegnandosi nei lavori in prima persona. Costante è stata la sua missione verso i giovani, i poveri, i disadattati, gli anziani, gli ammalati e le persone sole e, su questo solco, realizzò la prima Caritas parrocchiale di Siracusa. L'inaugurazione di oggi cade proprio nel giorno della sua nascita.
Padre Fortunato, che già nel 2009 aveva presentato con i parrocchiani la richiesta di intitolazione di una strada, ha tracciato un profilo di don Burgio evidenziandone "la sapienza e la lungimiranza con le quali ha accompagnato generazione di fedeli, tanto da diventare uno dei sacerdoti più amati e apprezzati della diocesi". Dopo averne sottolineato l'impegno per la comunità anche con iniziative di carattere sociale, lo ha indicato ad esempio "perché il suo agire era fondato sul suo essere e, dunque, è stato un genuino ed autentico testimone della fede, lasciandoci in eredità la sua testimonianza sacerdotale".
Il ringraziamento da parte della famiglia è arrivato da una nipote, Paola Burgio, che ha ricordato come don Antonino abbia trasmesso a tutti l'insegnamento di vivere una spiritualità concreta legati ai valori migliori.

Augusta. In possesso di 9 grammi di cocaina, denunciato un 53enne

La Polizia di Augusta, nell'ambito di servizi finalizzati alla repressione dello spaccio di sostanze stupefacenti, hanno denunciato un uomo di 53 anni sorpreso, dopo una perquisizione

personale e domiciliare, in possesso di due involucri contenenti circa 9 grammi di cocaina. La droga è stata sequestrata.

VIDEO. Primo Natale da procuratore capo di Siracusa per Sabrina Gambino

Un territorio complicato, con dinamiche ben differenziate tra le zone nord, centro e sud. Così il procuratore capo Sabrina Gambino descrive la provincia di Siracusa a pochi mesi dal suo insediamento, il 27 agosto scorso. Presto per tracciare bilanci, ovviamente, ma un'idea il magistrato che guida la Procura di Siracusa, ce l'ha e anche chiara. Ha incontrato la stampa questa mattina per il tradizionale scambio di auguri. Un'occasione anche per affrontare alcune tra le tematiche principali del territorio, soprattutto alla luce degli sconvolgimenti che hanno riguardato la Procura a seguito del "terremoto" giudiziario di "Sistema Siracusa". In questi mesi, un lavoro di riorganizzazione. Tra i settori su cui l'attività della Procura si concentra, quello ambientale, con le inchieste che riguardano la zona industriale. Per questo il procuratore ha voluto istituire un gruppo di lavoro specifico.

Ai domiciliari ma passeggiava per Città Giardino, arrestato dai Carabinieri

Passeggiava tranquillo per le via di Città Giardino, nonostante fosse ai domiciliari. Lo hanno sorpreso i carabinieri che lo hanno così arrestato per evasione. Giuseppe Sabatino, catanese, 57 anni, è stato sottoposto nuovamente alla misura degli arresti domiciliari in attesa di rito direttissimo, come stabilito dall'Autorità Giudiziaria di Siracusa.